

Interrogazione n. 1043

presentata in data 22 giugno 2020

a iniziativa del Consigliere Celani

Potenziamento rete ospedaliera per emergenza Covid-19 in attuazione D.L. 19 Maggio 2020 n. 34. Mancato incremento posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva nella struttura ospedaliera di Urbino

a risposta orale

Premesso:

- che la struttura ospedaliera di Urbino anche se classificata come No Covid è stata utilizzata per l'assistenza e la cura dei malati contagiati dal Corona Virus;
- che la delibera di Giunta Regionale n. 751 del 16 giugno 2020 ha escluso la struttura ospedaliera di Urbino tra quelle destinate all'incremento dei posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva nonostante l'enorme necessità del territorio;

Considerato

- che la struttura ospedaliera di Urbino ha contribuito significativamente alla gestione dell'emergenza anche e soprattutto attraverso un impegno eccezionale del personale medico e paramedico che ha anche purtroppo dovuto pagare un prezzo elevato in termini di contagi;

Ritenuto

- che l'entroterra Urbinato, così come tutte le aree interne regionali necessitano della presenza di una sanità territoriale organizzata in modo tale da fornire tutti i servizi essenziali, ivi compresi i posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva;

Preso Atto

1. del grido d'allarme dell'Amministrazione comunale di Urbino che chiede il ritiro della delibera in premessa al fine di prevedere un incremento del numero di posti letto di terapia intensiva e semi intensiva nella struttura ospedaliera della Città;

Il sottoscritto Consigliere Regionale,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

- Se si è a conoscenza del grande sforzo che il personale sanitario della struttura ospedaliera di Urbino ha effettuato per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- Se si ritiene di attuare una revisione/integrazione della DGR n. 751 del 16 giugno 2020 al fine di prevedere un incremento dei posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva anche nella struttura ospedaliera di Urbino;
- Se si ritiene di intervenire per attuare, così come è stato già fatto in altri nosocomi regionali, protocolli con percorsi differenziati nel Pronto Soccorso di Urbino.